

STUDIO A LUNGO TERMINE SULL'ENTOMOFAUNA DI UN SIC NEL PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI

I. PIMPINELLI¹, P. MAZZEI², G.M. CARPANETO², A. MAZZIOTTA¹

mazzeip@tin.it

¹Dip. di Biologia Ambientale, Univ. degli Studi Roma Tre, 00146 Roma; ²via Colli del Vivaro 1, 00040 Rocca di Papa

Il monitoraggio delle specie nei siti di interesse comunitario (S.I.C.) rientra negli obiettivi della Direttiva Habitat. La presente ricerca nel SIC (IT6030018) Cerquone-Doganella, nasce dalla collaborazione con l'ente gestore Parco Regionale dei Colli Albani, al fine di acquisire conoscenze faunistiche di base sull'area di studio, utili per la sua gestione. Gli obiettivi sono: 1) costruire un inventario della biodiversità; 2) individuare specie d'interesse conservazionistico (rare, endemiche, bandiera, sentinella, ombrello, ecc.); 3) monitorare nel tempo le popolazioni di specie selezionate.

L'area comprende superfici pascolate, residui di bosco deciduo, igrofilo e prati umidi, con stagni, fossi e diffuse frange arbustive.

Le ricerche si focalizzano su Coleotteri e Lepidotteri, che includono molti gruppi di indicatori, in quanto caratterizzati da: percezione fine-grained dell'ambiente, elevato numero di specie, facilità di campionamento e di identificazione, enorme quantità di informazioni già acquisite, nicchie ecologiche complesse spazialmente e temporalmente. La raccolta dati si basa su postazioni luminose fisse a controllo giornaliero, trappole di vario tipo e avvistamenti diretti. Finora, sono state censite più di 50 specie di Ropaloceri e più di 255 specie di Macroeteroceri, inclusi i Pyraloidea. Fra queste figurano due specie dell'allegato II di Direttiva Habitat (*Eriogaster catax*, *Euplagia quadripunctaria*) e una dell'allegato IV (*Zerynthia polyxena*). Sono emerse anche molte specie considerate rare o addirittura assenti nel territorio (per es: *Thecla betula*, *Hyphoraia testudinaria*, *Catocala fraxini*, *Acrionicta alni*, *A.a auricoma*, *Lamprotes c-aureum*, *Moma alpium*, *Euchalcia modestoides*, *Cucullia absinthii*, *Shargacucullia prenanthis*, *Nonagria typhae*).

Fra i Coleotteri Scarabaeoidea è interessante segnalare almeno tre specie, più o meno rare e localizzate: *Odonteus armiger*, *Melolontha pectoralis* e *Serica brunnea*. Quest'ultima, è comune sull'arco alpino ma rarissima nell'Italia peninsulare, dove è nota solo dei Colli Albani. Dal 1966 non era stata più ritrovata.